



Co-funded by  
the European Union



## Modulo 4 - Associazione Progetto Mediterranea

# Tipologie di Approccio alla Condivisione a Scuola

Come aiutare gli insegnanti (Formazione dei formatori)





Co-funded by  
the European Union



Finanziato dall' Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia Esecutiva per l'Istruzione e la Cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



# INDICE DEI CONTENUTI

Introduzione

Obiettivi del Modulo - Risultati di apprendimento - Argomenti

4.1 Azioni di condivisione materiali

4.2 Azioni di condivisione immateriali

4.3 Azioni di condivisione personale

4.4 Azioni di condivisione collettiva

4.5 I diversi livelli di condivisione (diretta, indiretta, intermedia)

4.6 App e strumenti per la condivisione di buone abitudini

Principali Risultati



# Introduzione

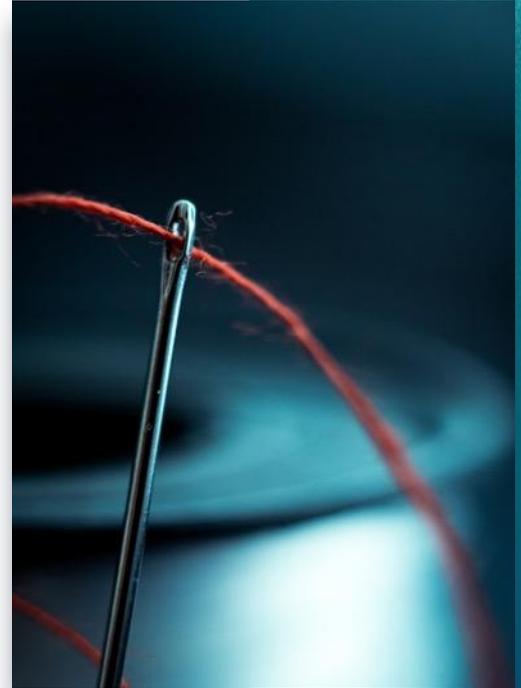
In un'epoca di "crisi permanente" come quella attuale, la necessità di nuovi modelli organizzativi è evidente. Le emergenze economiche, alimentari, sanitarie, ambientali e sociali ci spingono a rivedere la struttura stessa dei progetti, sia da un punto di vista strettamente architettonico sia da un punto di vista valoriale. Come può l'individuo sopravvivere, sognare, operare in questo contesto complesso, sfidante, in continua evoluzione, segnato da circostanze estreme che si rincorrono? L'individuo sa e può disporre delle risorse, delle energie, della creatività per affrontarle? E le regole che determinano la sua attività, anche quando fosse motivata e determinata al bene supremo, sono solo quelle del capitalismo egemonico, che vanno dal credito ai contributi statali, o quelle private?



È anche da queste consapevolezze e domande che nasce la Sharing Economy, in cui un'idea può attivare molte energie, rendendo possibile la partecipazione di molte persone a progetti che non possono essere portati avanti dal singolo, e favorendo anche l'applicazione di risorse individuali ad azioni comuni, in grado di non passare attraverso i tradizionali canali di credito (siano essi finanziari, statali o aziendali).

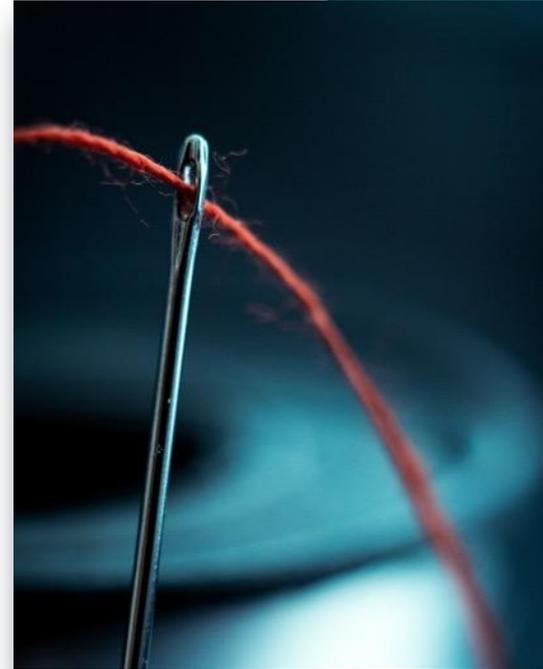


All'inizio, probabilmente, vi erano le "comuni" della fine del XVIII secolo. Poi, dopo la Restaurazione, ci pensarono gli anarchici europei. Anche esperienze come quella di Adriano Olivetti, pur completamente diverse nell'uso e nell'origine del capitale, possono essere inserite in un "alveo diverso" dell'azione progettuale. In molte parti del mondo, dalla convivenza cooperativa tibetana, all'esperienza popolare cinese (almeno della prima ora), fino al cooperativismo solidale cubano, passando per i kibbutz israeliani, fino alle mille esperienze, anche italiane, delle "comuni" degli anni Settanta, e alle successive esperienze di cooperative in campo sociale, di tutta la cultura dell'associazionismo, fino alle più recenti stagioni dei GAS e del Co-Housing, esiste una via alternativa all'individualismo e all'impresa, mai del tutto percorsa.



Possiamo dire che la tendenza alla collaborazione, alla condivisione, alla comunione, in ambito religioso ma anche non confessionale, costituisce un lungo filo rosso che attraversa tutta la storia moderna del Pianeta, certamente europea, altrettanto italiana.

In questo quadro complessivo, internazionale, va inserita l'esperienza associativa, sia che si tratti solo di azioni congiunte, sia che si tratti specificamente dell'economia condivisa.



# Obiettivi del modulo

# Risultati di apprendimento

# Argomenti

- Fornire una visione della Sharing Economy
  - Raccontare diversi esempi di Sharing Economy del passato
  - Spiegare l'importanza della Sharing Economy oggi, come sistema economico sostenibile
  - Fornire informazioni sulla condivisione nella modernità
- 
- Descrivere i diversi tipi di azioni, livelli e abitudini di condivisione
  - Comprendere i vantaggi e gli svantaggi dei diversi modelli di condivisione.
  - Presentare molti esempi di Sharing Economy nella modernità
- 
- Il concetto di condivisione
  - I diversi tipi di condivisione
  - L'importanza della condivisione oggi



# 4.1 Azioni di condivisione materiale



## 4.1 Azioni di condivisione materiale

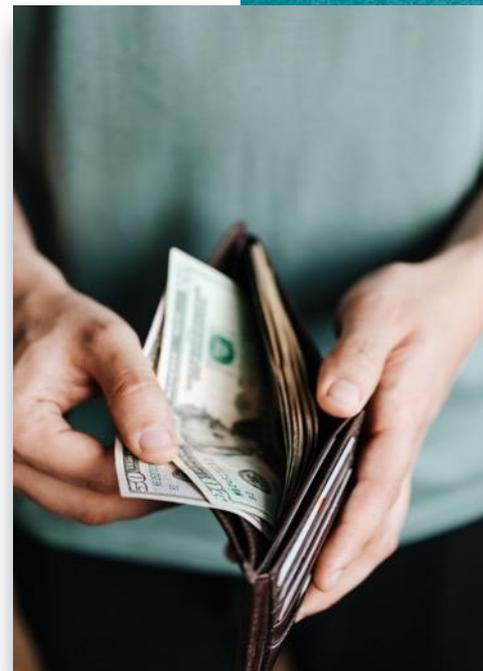


**La condivisione di oggetti materiali** è una pratica che prevede la condivisione di beni o risorse fisiche, come strumenti, attrezzature o veicoli, tra individui o organizzazioni. Può avvenire tra persone della stessa comunità, o anche tra Paesi diversi.



## Vantaggi della condivisione di oggetti materiali

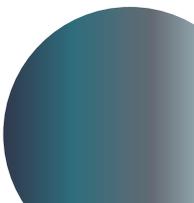
I vantaggi della condivisione di oggetti materiali sono numerosi. La condivisione delle risorse può ridurre i costi e far risparmiare denaro sia ai singoli che alle organizzazioni. La condivisione dei materiali può anche contribuire a ridurre gli sprechi e a promuovere la sostenibilità, prolungando la vita dei beni e riducendo la necessità di nuove risorse. Inoltre, la condivisione dei materiali può favorire un senso di comunità e di responsabilità sociale, in quanto le persone lavorano insieme per sostenersi a vicenda e per sostenere l'ambiente.





## Esempi di condivisione materiale

Esistono molti esempi di condivisione materiale. Il *car pooling*, ad esempio, consente alle persone di condividere i costi di trasporto e di ridurre l'impronta di carbonio. Le biblioteche di attrezzi e oggetti forniscono l'accesso a strumenti e attrezzature specializzate che le persone non possono permettere, o il cui acquisto esclusivo non si giustifica. Gli orti comunitari permettono di condividere risorse come la terra, l'acqua e gli attrezzi da giardinaggio per coltivare prodotti freschi. I programmi di *bike sharing* forniscono l'accesso alle biciclette per il trasporto, riducendo la necessità di automobili e migliorando la salute pubblica. Le ludoteche offrono alle famiglie un modo per condividere giocattoli e giochi, riducendo i rifiuti e promuovendo il riutilizzo.



## Ostacoli alla condivisione materiale

Tuttavia, esistono anche ostacoli alla condivisione materiale di risorse e oggetti. Uno dei principali ostacoli è la mancanza di fiducia tra le persone o le organizzazioni. Può anche esserci un accesso limitato alle risorse, a causa della distanza fisica o di vincoli economici. Anche le norme sociali possono scoraggiare la condivisione dei materiali, soprattutto nelle culture che privilegiano la proprietà e l'individualismo. Infine, le barriere legali e normative possono limitare la possibilità di condividere alcuni tipi di beni o creare problemi di responsabilità per le attività di condivisione.



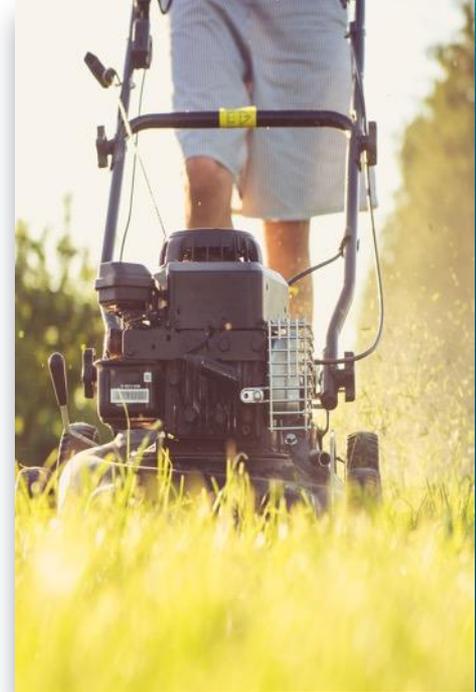


### **Strategie per superare le barriere**

Le strategie per superare queste barriere alla condivisione di materiali includono la creazione di un clima di fiducia attraverso il coinvolgimento e l'educazione della comunità, nonché lo sviluppo di politiche e regolamenti di sostegno che incoraggino la condivisione. Anche la tecnologia può svolgere un ruolo importante, facilitando lo scambio di informazioni e risorse tra individui e organizzazioni.



The **Sharing Depot** è una biblioteca di attrezzi e un centro di aggregazione sita in Toronto, Canada, che offre accesso a strumenti e attrezzature per un'ampia gamma di attività, dalle riparazioni domestiche al giardinaggio, all'artigianato artistico. L'organizzazione promuove la condivisione e la sostenibilità attraverso programmi educativi, eventi comunitari e attività di sensibilizzazione nei confronti di aziende e organizzazioni locali.





**Yerdle** è un mercato peer-to-peer per la condivisione di oggetti di seconda mano, come abbigliamento, giocattoli e articoli per la casa. Gli utenti possono elencare gli oggetti di cui non hanno più bisogno e trovare quelli che desiderano da altri utenti della loro comunità. La piattaforma incoraggia il riutilizzo e la riduzione dei rifiuti e fornisce anche un modo per connettersi e creare relazioni con altre persone nella propria zona.

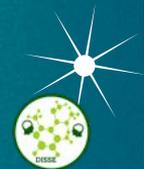


**Bixi** è un programma di bike sharing di Montreal, in Canada, che promuove il trasporto sostenibile e uno stile di vita attivo. Il programma consente di noleggiare biciclette per brevi periodi di tempo, riducendo la necessità di spostarsi in auto e aumentando l'accesso ai mezzi di trasporto per le persone che non possiedono una bicicletta propria. Il programma è riuscito a promuovere il trasporto sostenibile e a ridurre la congestione del traffico a Montreal.





## 4.2 Azioni di condivisione immateriale



## 4.2 Azioni di condivisione immateriale



La condivisione immateriale comporta la condivisione di risorse non materiali, come le conoscenze, le competenze o il tempo. Questo tipo di condivisione si basa spesso sull'aiuto reciproco e sulla cooperazione, piuttosto che sulla competizione.



## Vantaggi della condivisione immateriale

La condivisione immateriale può promuovere l'apprendimento permanente e la crescita personale, favorire la coesione sociale e la costruzione di comunità, e sostenere il benessere individuale e collettivo. Può anche contribuire allo sviluppo di comunità più resilienti e sostenibili.





## Esempi di condivisione immateriale

Esempi di condivisione immateriale sono i *workshop* di condivisione delle competenze, in cui le persone possono condividere le loro esperienze e imparare gli uni dagli altri, le banche del tempo che consentono agli individui di scambiare servizi in base ai crediti di tempo, gli orti comunitari in cui le persone possono coltivare il cibo e condividere le risorse, e gli spazi di *co-working* in cui le persone possono lavorare in modo collaborativo.



## Ostacoli alla condivisione di beni immateriali

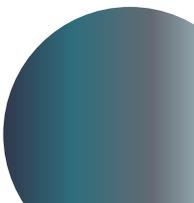
Gli ostacoli alla condivisione dei beni immateriali includono la mancanza di tempo e di risorse, le norme sociali che privilegiano l'individualismo rispetto alla comunità, e i valori culturali che promuovono la competizione rispetto alla cooperazione.





### **Strategie per superare le barriere**

Le strategie per superare gli ostacoli alla condivisione di beni immateriali includono la promozione di un senso di comunità e di responsabilità collettiva, l'offerta di incentivi per la condivisione, e lo sfruttamento della tecnologia per facilitare la condivisione. Ad esempio, le attività di costruzione di comunità possono aiutare le persone a sentirsi più legate e coinvolte nella loro comunità locale, mentre gli incentivi, come i crediti d'imposta o l'accesso alle risorse, possono incoraggiare una maggiore condivisione.



## Caso di studio - Caffè della riparazione

I Repair Café sono laboratori di comunità che promuovono la riparazione e il riutilizzo di oggetti domestici, favorendo al tempo stesso i legami sociali e l'apprendimento. Spesso operano come eventi *pop-up*, o come parte di un'organizzazione comunitaria più ampia, e possono offrire una varietà di servizi, come la condivisione di attrezzi, cliniche di riparazione e laboratori didattici.





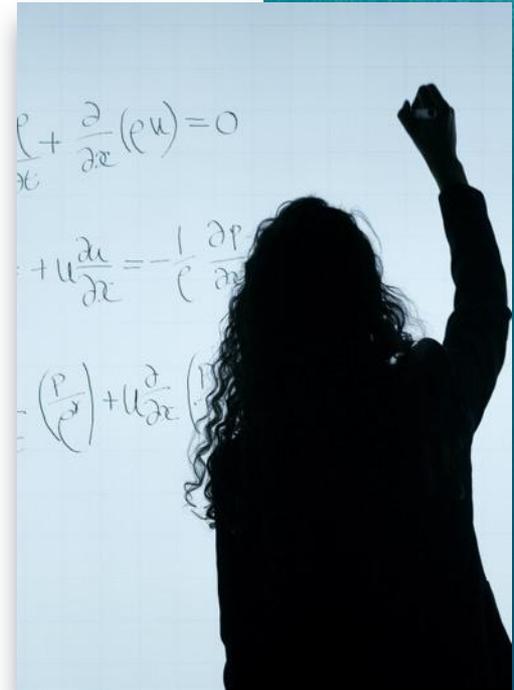
### **Caso di studio - TimeBanks**

Le Banche del Tempo sono sistemi basati sulla comunità che consentono alle persone di scambiare servizi e competenze con altri sulla base del tempo, anziché del denaro. I partecipanti guadagnano crediti di tempo per i servizi che forniscono, che possono poi essere utilizzati per ricevere servizi da altri partecipanti. Questo sistema promuove l'aiuto reciproco e la cooperazione e può contribuire a creare legami sociali all'interno di una comunità.



## Caso di studio - Fab Labs

I Fab Lab sono laboratori di comunità che forniscono l'accesso a strumenti e competenze di fabbricazione digitale, promuovendo al contempo l'innovazione e la collaborazione. Spesso sono dotati di stampanti 3D, taglierine *laser* e altri strumenti tecnologicamente avanzati che consentono di creare e prototipare progetti. I Fab Lab possono anche offrire corsi e *workshop* per insegnare alle persone a usare le attrezzature e a sviluppare le proprie capacità.



An overhead view of a group of people sitting around a long wooden table, enjoying a meal. The table is set with various dishes including spaghetti, salads, bread, and small bowls of vegetables. The scene is bright and social, with people engaged in conversation and eating. A dark blue rectangular box is overlaid on the right side of the image, containing the text '4.3 Azioni di condivisione personale'.

## 4.3 Azioni di condivisione personale



## 4.3 Azioni di condivisione personale

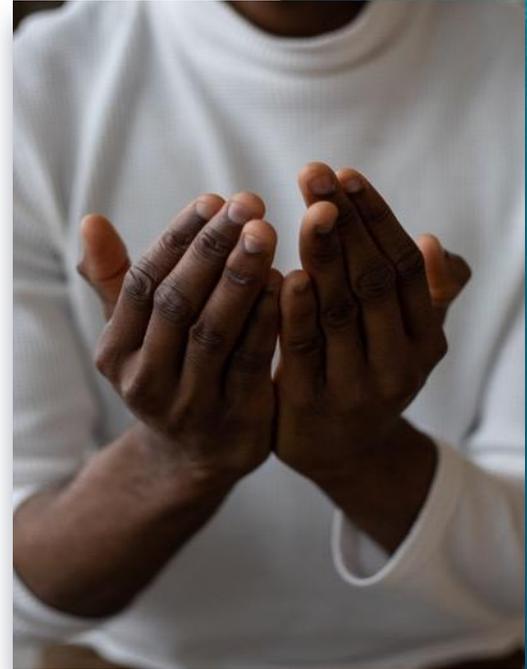


La condivisione personale implica la condivisione delle proprie risorse, come il tempo, le competenze, o dei beni, con altri. Questo tipo di condivisione può avvenire in varie forme, dal volontariato alla donazione in beneficenza, o anche semplicemente condividendo la propria casa o i propri beni con altri.



## Vantaggi della condivisione personale

I benefici della condivisione personale sono numerosi. Non solo essa promuove le connessioni sociali e la creazione di comunità, ma può anche favorire un senso di scopo e di benessere. Condividendo le proprie risorse, gli individui possono anche ottenere opportunità di crescita e sviluppo personale.





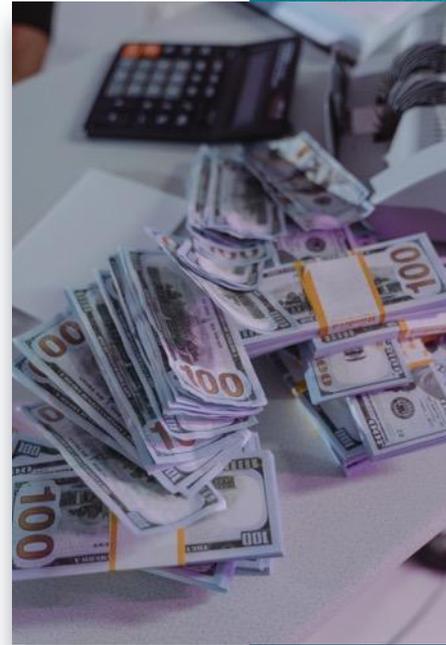
### **Esempi di condivisione personale**

Gli esempi di condivisione personale sono diversi e possono includere il volontariato presso un rifugio locale o un giardino comunitario, la donazione a un ente di beneficenza che risuona con i propri valori, la condivisione della propria casa con viaggiatori attraverso piattaforme come Couchsurfing, o la condivisione di competenze o conoscenze con altri.



## Ostacoli alla condivisione personale

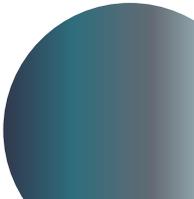
Gli ostacoli alla condivisione personale possono essere la mancanza di tempo e di risorse, i valori individualistici e le norme sociali che privilegiano il guadagno personale rispetto al benessere della comunità. In alcuni casi, le persone possono anche esitare a condividere, per paura di essere sfruttate o di veder danneggiati i propri beni o le proprie risorse.





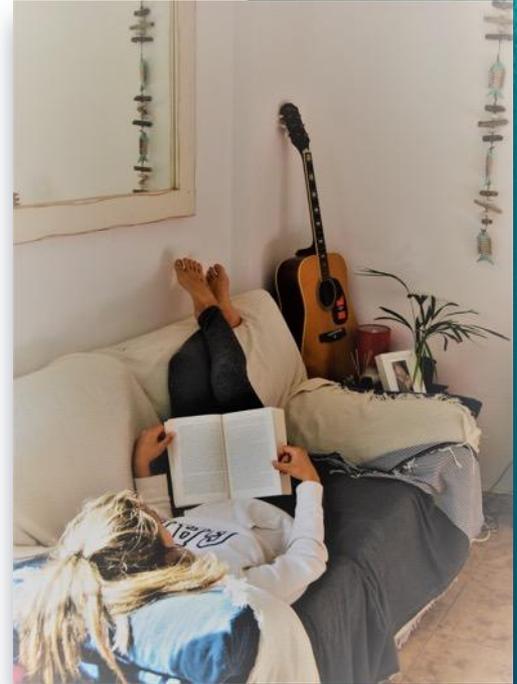
### **Strategie per superare le barriere**

Per superare gli ostacoli alla condivisione personale, gli individui possono adottare diverse strategie. Costruire un senso di comunità e di responsabilità collettiva, fornire incentivi per la condivisione e sfruttare la tecnologia per facilitare la condivisione sono tutte soluzioni potenziali.



## Couchsurfing

Couchsurfing è una popolare piattaforma di condivisione personale che consente ai viaggiatori di alloggiare presso persone del posto gratuitamente o a basso costo. Oltre a far risparmiare denaro, Couchsurfing offre ai viaggiatori l'opportunità di entrare in contatto con la gente del posto e di sperimentare una nuova cultura in modo più autentico.





## Condivisione auto Peer-to-Peer

Il *car sharing peer-to-peer* è un tipo di azione di Sharing Economy che consente ai proprietari di auto di affittare i propri veicoli ad altri per brevi periodi di tempo. Questo tipo di condivisione può contribuire a ridurre il numero di auto in circolazione, riducendo così la congestione del traffico e l'inquinamento atmosferico. Inoltre, i proprietari di auto possono guadagnare denaro extra affittando i loro veicoli, rendendo la proprietà dell'auto più accessibile.



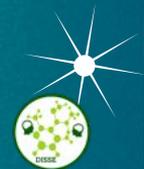
## Carpooling e Co-Working

Il *carpooling* e il *co-working* sono due ulteriori forme di condivisione personale che possono avere un impatto positivo sia sugli individui che sulla società nel suo complesso. Il *carpooling* prevede la condivisione di un viaggio con altre persone verso una destinazione comune, riducendo così i costi di trasporto e la congestione del traffico. Il *co-working*, invece, prevede la condivisione di uno spazio di lavoro con altri in un ambiente collaborativo. Ciò può contribuire a ridurre i costi, ad aumentare l'accesso a una gamma più ampia di competenze e conoscenze e a facilitare la creazione di reti e la collaborazione tra gli individui.



A glowing lightbulb is the central focus, set against a dark background filled with out-of-focus, colorful heart shapes in shades of orange, red, and pink. A blue rectangular box is overlaid on the right side of the image, containing the section title. A white starburst icon is in the top left, and a blue circle is in the bottom right.

## 4.4 Azioni di condivisione collettiva



## 4.4 Azioni di condivisione collettiva



**Cooperative** - Le cooperative sono organizzazioni che consentono ai membri di collaborare alla produzione, alla distribuzione e al consumo di beni e servizi, con l'obiettivo di soddisfare le esigenze dei membri e della comunità.

**Mercati dello scambio** - I mercati dello scambio sono eventi in cui le persone possono scambiare beni e servizi senza l'uso di denaro, promuovendo la socializzazione e lo sviluppo di reti di condivisione.

**Piattaforme di condivisione** - Piattaforme come Airbnb, BlaBlaCar e Uber permettono di condividere risorse come case, auto e servizi di trasporto, facilitando l'accesso a beni e servizi a prezzi più accessibili.

**Banche del tempo** - Le banche del tempo sono organizzazioni in cui i membri scambiano il loro tempo tra loro, attraverso attività come il volontariato, la formazione e la condivisione di competenze.





**Spazi di condivisione** - Gli spazi di condivisione sono luoghi in cui le persone possono incontrarsi per condividere risorse e conoscenze, come i *fab-lab*, gli spazi di *co-working* e i *maker space*.

**Valute basate sul tempo** - Le valute basate sul tempo sono organizzazioni che permettono ai membri di scambiare servizi in base al tempo speso, senza l'uso di denaro. In questo modo, le competenze e le risorse di ciascun individuo diventano una risorsa per la comunità.

**Economia di condivisione comunitaria** - L'economia di condivisione comunitaria si basa sulla condivisione delle risorse all'interno di una comunità, spesso a livello locale. Questo tipo di economia della condivisione può promuovere la creazione di reti di fiducia e di sostegno reciproco tra i membri della comunità.

**Cooperative di consumatori** - Le cooperative di consumatori sono organizzazioni che consentono ai soci di acquistare beni e servizi a prezzi più convenienti, grazie alla negoziazione diretta con i produttori o i fornitori. In questo modo, i soci della cooperativa possono risparmiare e avere accesso a beni di alta qualità.





**1.5**  
**I diversi livelli di**  
**condivisione**  
**(diretta, indiretta,**  
**intermedia)**



## 4.5 I diversi livelli di condivisione (diretta, indiretta, intermedia)



### Condivisione diretta

La condivisione diretta si riferisce alla condivisione di beni, servizi o informazioni direttamente tra individui o gruppi, senza il coinvolgimento di intermediari o piattaforme di terze parti.



## Esempi

Esempi di condivisione diretta sono il *carpooling* con gli amici, la condivisione di utensili con i vicini, o lo scambio di beni e servizi con le comunità locali attraverso i social network o le piattaforme *online*.  
Dobbiamo davvero comprare tutto ciò di cui abbiamo bisogno? Possiamo dividerlo con altri!





### **Condivisione indiretta**

La condivisione indiretta prevede l'uso di piattaforme o servizi intermediari per facilitare la condivisione tra individui o gruppi. La tecnologia è al nostro servizio per condividere bisogni e servizi.



## Esempi

Esempi di condivisione indiretta sono Airbnb, Uber o TaskRabbit, dove gli individui possono condividere le loro case, le loro auto o le loro competenze con altri attraverso una piattaforma di terze parti. Inoltre, la semplice domanda "Vado in centro, ti serve qualcosa?" è il modo più antico, semplice e ancora attuale di condividere.





### **Condivisione intermedia**

La condivisione intermedia si riferisce alla condivisione di beni, servizi o informazioni attraverso organizzazioni o aziende che fungono da intermediari tra individui o gruppi. Questo modo di facilitare la condivisione produce valore per il proprietario del servizio di intermediazione, ma serve anche alla comunità in condivisione.



## Esempi

Esempi di condivisione intermediaria sono le piattaforme di *crowdfunding*, le cooperative o le biblioteche pubbliche, dove le risorse e le conoscenze vengono condivise tra una comunità più ampia di individui. Ci sono molte esperienze di condivisione *non profit!*





### **Vantaggi della condivisione diretta**

La condivisione diretta può favorire la fiducia e la coesione sociale tra gli individui, promuovere il consumo sostenibile e ridurre i rifiuti, sostenere le comunità e le economie locali. Il vantaggio sociale della condivisione sta anche, soprattutto, nel facilitare il dialogo e l'incontro per combattere la solitudine.



## **Vantaggi della condivisione indiretta e intermedia**

La condivisione indiretta e intermedia può fornire un maggiore accesso alle risorse, ridurre i costi di transazione e aumentare l'efficienza, oltre a consentire forme di condivisione più diverse e innovative.



## 4.6

# App e strumenti per la condivisione delle abitudini



## 4.6 App e strumenti per la condivisione delle abitudini



### **App e strumenti di condivisione: come promuovono la cultura della condivisione**

Gli strumenti di condivisione, come le app, consentono l'accesso a beni e servizi a prezzi accessibili e riducono l'impatto ambientale delle attività quotidiane. Secondo uno studio del 2021, l'uso delle app di condivisione ha portato a una riduzione del 35% delle emissioni di CO2 rispetto all'uso di auto e oggetti di proprietà esclusiva. Le app di condivisione facilitano la creazione di comunità e la socializzazione, aumentando il senso di appartenenza e il coinvolgimento sociale.



Le migliori app e strumenti per promuovere la cultura della condivisione:

**Too Good To Go:** un'applicazione che consente di acquistare a prezzo scontato il cibo invenduto da ristoranti e negozi, evitando lo spreco alimentare.

**BlaBlaCar:** una piattaforma di *car-sharing* che consente di condividere le corse con altri passeggeri, riducendo i costi di viaggio e l'impatto ambientale.

**Share The Meal:** un'applicazione sviluppata dal World Food Programme delle Nazioni Unite, che consente di donare denaro per fornire pasti alle persone bisognose in tutto il mondo.

**OlioApp:** un'applicazione che permette di scambiare l'olio usato della propria auto con altri automobilisti, riducendo i costi e l'impatto ambientale della sostituzione dell'olio.





**Progetto Mediterranea:** una spedizione culturale, scientifica, nautica e sociale nata 11 anni fa per navigare in tutto il Mediterraneo, sviluppare il dialogo, e studiare le condizioni fisiche dell'acqua del Mediterraneo. Titolare della spedizione è una Associazione che ha permesso, e continua a permettere, a più di 50 appassionati di mare (e a centinaia di partecipanti settimanali, oltre a migliaia di seguaci) di navigare, praticare, conoscere e condividere, solo mettendo insieme piccole risorse economiche. Nessuno dei partecipanti sarebbe stato in grado di compiere da solo un viaggio di tale portata, 24.000 miglia in 11 anni.

Tuttavia, dobbiamo considerare che i social network e i media interattivi, se usati correttamente, facilitano la comunicazione e la condivisione di esperienze comuni.





Molte delle attuali iniziative di Sharing Economy sono nate su piattaforme per lo scambio di testi, foto, video, su cui le persone hanno imparato a incontrarsi a distanza.

Ma va detto, infine, che anche i tradizionali luoghi di aggregazione civile e sociale, le assemblee amministrative, le associazioni, i gruppi sportivi, e tutti i luoghi fisici di aggregazione, hanno sempre costituito in passato, e ancor di più oggi, straordinarie occasioni di dialogo e di incontro, che possono essere finalizzate alla Sharing Economy. Non è solo tecnologia!

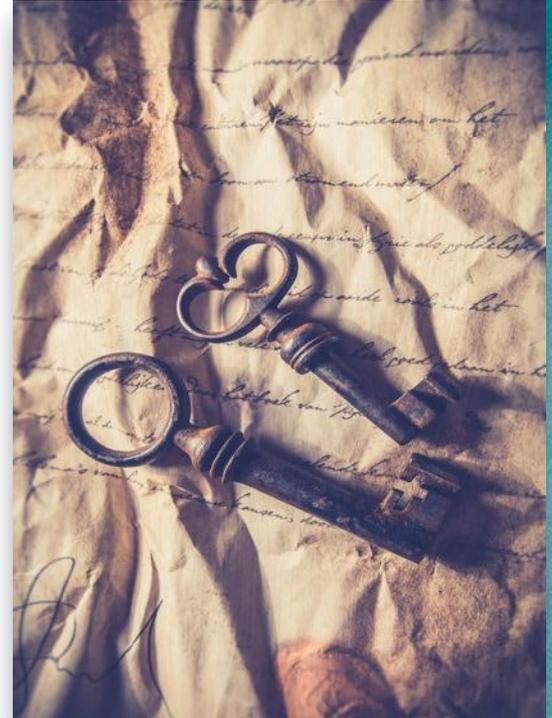
**La condivisione** può avere un impatto positivo sul pianeta, sull'economia e sulla società nel suo complesso. Per questo motivo, ogni strumento di comunicazione che mette in contatto le persone può essere uno strumento per fare insieme.

# Principali Risultati

- La Sharing Economy è **una risposta** alla necessità di nuovi modelli organizzativi in tempi di crisi.
- La storia della collaborazione e della condivisione attraversa tutta la storia moderna del pianeta, con **molti esempi** europei e internazionali.
- La condivisione di materiali comporta la condivisione di **beni fisici** e può contribuire a ridurre i costi, promuovere la sostenibilità e favorire la comunità.



- La condivisione immateriale comporta la condivisione di **risorse non materiali** e può promuovere l'apprendimento permanente, la coesione sociale e il benessere individuale e collettivo.
- Le strategie per superare gli ostacoli alla condivisione includono la **creazione di un clima di fiducia**, lo sviluppo di politiche di sostegno e lo sfruttamento della tecnologia.
- Casi di studio come The Sharing Depot, Progetto Mediterranea, Yerdle, Bixi e Repair Cafés mostrano **esempi di successo** di iniziative di condivisione.





Co-finanziato dall' Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell' Unione Europea o dell'Agenzia Esecutiva Europea per l'Istruzione e la Cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.



[www.disse-project.eu](http://www.disse-project.eu)

